



Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 OTTOBRE 2011 N. 57

ATTI ASSEMBLEARI

IX LEGISLATURA

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA ANTIMERIDIANA DEL 25 OTTOBRE 2011, N. 57

PRESIEDE IL PRESIDENTE **VITTORIANO SOLAZZI**

Consiglieri segretari **Moreno Pieroni e Franca Romagnoli**

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa dott.ssa Paola Santoncini.

Alle ore 10,40, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa regionale.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 137** ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **"Assestamento del bilancio 2011"**.

O M I S S I S

Il Presidente, **prima di indire la votazione finale della proposta di legge regionale n. 137, emendata**, comunica che, in merito all'argomento trattato, sono stati presentati ed acquisiti agli atti **diversi ordini del giorno. Pone in votazione** quello a firma del consigliere Latini. **L'Assemblea legislativa approva l'ordine del giorno**, nel testo che segue:



Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 OTTOBRE 2011 N. 57

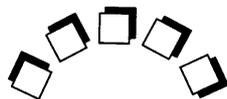
“ L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,

PREMESSO che

- dal 1999, anno della sua introduzione nell'ordinamento italiano, il Patto costituisce un importante strumento di controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (Regioni, Province, Comuni);
- si tratta di uno strumento indispensabile, che garantisce il rispetto degli obiettivi fondamentali di finanza pubblica assunti dal Paese a livello europeo;
- il Patto, pur indispensabile, limita fortemente la capacità di spesa e di investimento degli enti territoriali e determina il cumulo progressivo dei residui passivi, poiché il limite di spesa in termini di pagamenti è sempre notevolmente inferiore al limite di spesa in termini di impegni;
- problemi si sono creati negli anni scorsi e difficoltà si prevedono anche per il biennio 2011-2012, allorché il PSI determinerà una riduzione degli investimenti: dei Comuni per 3,3 miliardi di euro nel 2011 e 4,3 miliardi nel 2012 rispetto al 2010; delle Regioni rispettivamente di oltre 9 miliardi e di circa 11 miliardi;
- data questa situazione, la soluzione dei problemi connessi all'applicazione del Patto va ricercata nell'allentamento dei vincoli fissati per gli enti territoriali attraverso una rivisitazione degli obiettivi assegnati ai vari comparti della P.A. e nella modifica strutturale delle regole del Patto;
- nella prospettiva di una riforma del PSI non bisogna trascurare alcune possibilità offerte dalla normativa attuale per limitare gli effetti negativi del Patto. Una di queste consiste nel potenziare il ruolo di coordinamento della finanza locale da parte delle Regioni attraverso la regionalizzazione del Patto;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

a far sì che la Regione faccia un ultimo sforzo a favore di tutti gli enti locali provvedendo a deliberare l'adozione del patto di stabilità verticale affinché Province e Comuni possano allentare i vincoli fissati dalle regole del patto stesso.



Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 OTTOBRE 2011 N. 57

Questo atto sarebbe un fatto unico e davvero determinante per la salvaguardia di Comuni e Province e metterebbe gli stessi nella possibilità di continuare a erogare, anche per il 2012, i servizi ai cittadini".

IL PRESIDENTE
Vittoriano Solazzi

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Moreno Pieroni

Franca Romagnoli